

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3045 del 18/06/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. M.C.F. TRADE S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, rigenerazione, manutenzione, riparazione e commercio di macchinari automatici per l'industria alimentare sito nel Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3201 del 18/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. M.C.F. TRADE S.R.L. con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di costruzione, rigenerazione, manutenzione, riparazione e commercio di macchinari automatici per l'industria alimentare sito nel Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960/99;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 12/02/2018, acquisita al Prot. Com.le 2662 e da Arpae al PGFC/2018/2550 del 14/02/2018, da **M.C.F. TRADE S.R.L.** nella persona di Piero Carusone, in qualità di delegato dal Legale Rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento di costruzione, rigenerazione,

manutenzione, riparazione e commercio di macchinari automatici per l'industria alimentare sito nel Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;
- valutazione di impatto acustico;

Dato atto che, trattandosi di una nuova autorizzazione alle emissioni in atmosfera art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il SUAP con Nota del 20/02/2018 Prot. Com.le 3387, acquisita al PGFC/2018/2848, ha comunicato l'avvio del procedimento ed ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono coinvolte le seguenti amministrazioni: Comune di Bertinoro, AUSL della Romagna, Arpae;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la richiesta integrazioni Prot. Com.le 4475 del 07/03/2018, acquisita da Arpae al PGFC/2018/3739, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

Dato atto che in data 22/03/2018 la ditta ha trasmesso quanto richiesto, acquisito al Prot. Com.le 5678 e da Arpae al PGFC/2018/4837;

Considerato che in data 27/03/2018 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 6044 ed al PGFC/2018/5373;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 10114 del 29/05/2018, acquisita al PGFC/2018/9510 del 13/06/2018, il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro ha comunicato quanto segue: “(...) *Visto il documento “valutazione di Impatto acustico”, presentato nell'ambito della dell'istanza di A.U.A. in oggetto, a firma del TCA dott. Andrea Nisi; (...) Visto il parere di Arpae, prot. Arpae PGFC 5941/2018 del 16.04.2018, acquisito al protocollo Comunale n. 7471 del 16.04.2018;*

Preso atto delle “Conclusioni” del parere Arpae prot. PGFC 5941/2018, che di seguito si riportano: “Per quanto sopra esposto, viste le valutazioni del TCA e considerato che, sulla base delle stesse l'attività di progetto non determinerà il superamento dei limiti di immissione assoluti e differenziali diurni (ex artt. 3, 4 del DPCM 14/11/97), in assenza di opere di contenimento acustico, per quanto di competenza si esprime parere favorevole, segnalando che il procedimento non necessita di rilascio di nulla osta acustico ex art. 8 L. 447/95.”

si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla-osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. Qualunque variazione rispetto a quanto valutato e dichiarato nella documentazione presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico, da presentare preventivamente all'amministrazione comunale.”;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 07/06/2018, ove si da anche atto degli esiti della Conferenza di Servizi, come di seguito riportati: “(...) *Vista la relazione tecnica PGFC/2018/7254 del 07/05/18 prodotta dalla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae, contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera;*
Tenuto conto che l'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica

non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi e che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione, entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizio, cioè entro il 06/06/18, equivale ad un assenso implicito senza condizioni;

Tenuto conto che il Comune di Bertinoro – Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente non ha fatto pervenire il proprio parere in merito alla conformità urbanistico-edilizia richiesto con nota PGFG/2018/2977 del 21/02/18 e che, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione, entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizio, cioè entro il 06/06/18, equivale ad un assenso implicito senza condizioni;

Atteso che l'acquisizione dei succitati assensi, anche impliciti, consente di esprimere parere favorevole all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni, come riportate relativamente alle emissioni in atmosfera nell'allegato al presente rapporto istruttorio;

Evidenziato che l'adozione dell'autorizzazione unica ambientale costituisce determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater comma 1. della L. 241/90 e s.m.i.;(…)";

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **M.C.F. TRADE S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni ed Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **M.C.F. TRADE S.R.L.** (C.F./P.IVA 038078704001) nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579, **per lo stabilimento di costruzione, rigenerazione, manutenzione, riparazione e commercio di macchinari automatici per l'industria alimentare sito nel Comune di Bertinoro, Via Santa Croce n. 579.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla

data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Bertinoro e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rilascio della autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Visto che per lo stabilimento si tratta di prima istanza ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il SUAP del Comune di Bertinoro con nota del 20/02/2018 acquisita al protocollo PGFC/2018/2848 ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma semplificata e modalità asincrona, di cui all'art. 14-bis della stessa legge, nella quale sono state coinvolte le seguenti amministrazioni:

- Comune di Bertinoro;
- AU.S.L. della Romagna – Sede di Forlì;
- Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena.

Con nota PGFG/2018/2979 del 21/02/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpa e Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa e del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera presenti nello stabilimento.

Con nota PGFG/2018/2977 del 21/02/18 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Comune di Bertinoro – Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente di esprimere, all'interno della Conferenza di Servizi, le proprie valutazioni in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia, come previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PGFC/2018/7254 del 07/05/18 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva delle emissioni in atmosfera nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito riportate:

Emissione N.1 Saldatura, tornitura, fresatura, taglio, stozzatura - Al punto N.1 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di saldatura su acciaio inox fresatura, tornitura, taglio e stozzatura. Per quanto riguarda l'attività di saldatura la ditta dichiara di utilizzare anche filo ad acciaio inox e per tanto tale attività rientra nei criteri CRIAER Allegato 4/d al punto 4.13.20 "SALDATURA", approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, dove si fissano i valori limite per il Materiale Particellare (10 mg/Nmc), Ossidi di Azoto (espressi come NO₂ 5 mg/Nmc) e Monossido di Carbonio (10 mg/Nmc), mentre non è compresa al punto 4.29 della DGR 1769/2010 e s.m.i. Rilevato che i consumi di filo per saldatura non sono superiori ai 40 Kg/mese stabiliti al punto 5. "SALDATURA DI OGGETTI O SUPERFICI METALLICHE" del Parere espresso dal CRIAER nella seduta del 27 Febbraio 1995, la Ditta è esonerata dall'effettuare i monitoraggio annuale fermo restando l'obbligo di rispettare i limiti di emissione sopraindicati e di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox. Controllando le schede di sicurezza presentate dalla ditta si è verificato che i flussi di massa in emissione sono inferiori alla soglia di rilevanza delle sostanze Nickel e Cromo VI ritenute cancerogene e/o tossiche (Tabella A1 della parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) Per quanto riguarda le altre attività si rileva che è compresa nel punto 4.13.18 dei CRIAER e nell'allegato 4 punto 4.31 della DGR 2236/09 e s.m.i. che fissano il limite di 10 mg/Nmc per le polveri/nebbie oleose. Parimenti non si

ritiene di prescrivere il monitoraggio annuale neppure per l'attività di tornitura, in quanto in base alle ispezioni effettuate presso l'impianto tra il 2017/2018 risulta che l'attività è marginale ed effettuata con durata e frequenza molto contenuta. In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione denominato N.1
- rispettare i limiti, senza obbligo del monitoraggio annuale sul punto di emissione N.1 ma con obbligo di annotare su apposito registro i consumi di materiale di apporto per saldatura distinguendo quelli inox da quelli non inox e olio da taglio usati validati dalle fatture di acquisto.

Emissione N.2 Sabbiatura - Al punto N.2 sono convogliate le emissioni provenienti dalle attività di sabbiatura costituita da una sabbiatura manuale. Tale attività si rileva che è compresa nel punto 4.13.11 dei CRIAER e nell'allegato 4 punto 4.31 della DGR 2236/09 e s.m.i. che fissa il limite di 10 mg/Nmc per le polveri/nebbie oleose. In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione denominato N.2;
- rispettare i limiti, senza obbligo del monitoraggio annuale sul punto di emissione N.2 ma con obbligo di annotare su apposito registro mensilmente il funzionamento del pressostato differenziale.

Impianti termici civili

IT1	termosplit	metano	0,0348 MW
IT2	termosplit	metano	0,0348 MW
IT3	termosplit	metano	0,0348 MW
IT4	termosplit	metano	0,0348 MW
IT5	termosplit	metano	0,0348 MW
IT6	termosplit	metano	0,0348 MW
IT7	termosplit	metano	0,0348 MW
IT8	termosplit	metano	0,0348 MW
IT9	termosplit	metano	0,0300 MW

Ai sensi dell'art. 282 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detti impianti valutati complessivamente non superano i 3 MW (tot 0,308 MW) di potenza termica nominale e pertanto sono disciplinati dal Titolo II dello stesso decreto legislativo.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica non ha fatto pervenire la propria determinazione in merito all'oggetto della Conferenza di servizi e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione, entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizio, cioè entro il 06/06/18, equivale ad un assenso implicito senza condizioni.

Il Comune di Bertinoro – Settore Urbanistica - Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente non ha fatto pervenire il proprio parere in merito alla conformità urbanistico-edilizia richiesto con nota PGFG/2018/2977 del 21/02/18 e, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione, entro 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizio, cioè entro il 06/06/18, equivale ad un assenso implicito senza condizioni.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa e degli atti di assenso anche impliciti acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, svoltasi in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione conservata agli atti, presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 12/02/2018 prot. n. 2662, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE IT1 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT2 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT3 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT4 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT5 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT6 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT7 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT8 – TERMOSPLIT (34,8 kW, a metano)
EMISSIONE IT9 – TERMOSPLIT (30 kW, a metano)

relative ad impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dall'attività di costruzione, rigenerazione, manutenzione, riparazione e commercio di macchinari automatici per l'industria alimentare sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 – SALDATURA, TORNITURA, FRESATURA, STOZZATURA, TAGLIO

Impianto di abbattimento: filtro a tre stadi (separatori gocce, celle ondulate in calza cuspidata metallica, elementi filtranti compact multipli ad alta efficienza)

Portata massima	3.750	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti :

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. 2 – SABBIAATURA

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce con pressostato differenziale

Portata massima	950	Nmc/h
Altezza minima	8,5	m
Durata	3	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e 2 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it) e al Comune di Bertinoro la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e 2**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **emissioni N. 1 e 2** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai monitoraggi effettuati.
7. Relativamente all'attività di saldatura di cui alla **emissione N. 1**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione dei monitoraggi periodici, che sono sostituiti dalla annotazione mensile dei consumi di materiale d'apporto per saldatura (filo, elettrodi, barrette), distinti in materiale di apporto inox e non inox, e di olio emulsionabile validati dalle relative fatture di acquisto, sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. Il consumo annuale di materiale per saldatura non deve essere superiore a kg 15 di filo, kg 30 di elettrodi, kg 100 di elettrodi TIG (saldatura non inox), e a kg 30 di barrette acciaio inox (saldatura inox), il consumo annuale di olio emulsionabile non deve essere superiore a 100 kg.
8. Il monitoraggio periodico per l'inquinante “Polveri totali” alla **emissione N. 2** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza **almeno mensile**, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:

- dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni in fase di messa a regime. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
- dovranno essere annotati mensilmente i consumi di materiale d'apporto per saldatura e di olio emulsionabile, così come precisato al precedente punto 7, relativamente alla **emissione N. 1**;
- dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione N. 2**, così come richiesto al precedente punto 8.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.